

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000262

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto cartolina postale
Identificazione elemento d'insieme

SOGGETTO

Soggetto soldati in primo piano all'attacco con bandiere della Legione Cairoli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia PR
Comune Fidenza
Località Fidenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore Museo Civico del Risorgimento "L. Musini"
Denominazione spazio viabilistico Via A. Costa, 2

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 1065-1111

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1935
Validità ca.
A 1937
Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione produzione italiana

DATI TECNICI

Materia e tecnica stampa tipografica

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm
Altezza 15
Larghezza 10

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Cartolina illustrata con soldati armati in primo piano all'attacco. Gonfalone della 101 Legione Cairoli.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza didascalica//celebrativa

Posizione sul gonfalone
Trascrizione 101 LEGIONE / CAIROLI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza patriottica
Posizione in basso a sinistra
Trascrizione "ieri per un regno / oggi per un impero"

Notizie storico-critiche

Fa parte di una collezione di 48 cartoline illustrate di diversi editori e disegnatori riguardanti i reparti nazionali e coloniali. Durante il fascismo la cartolina venne sfruttata come strumento di penetrazione capillare, infatti con la guerra di Etiopia il regime collaudò il funzionamento di un sistema di propaganda di massa integrale. Questa propaganda era sotto il controllo diretto del Ministero per la Cultura Popolare che bandì tutte le forme di estrosità e di sovvertimenti futuristi che pure avevano contribuito a scrivere pagine importanti in quest'arte. Gli artisti impegnati in queste opere furono i vari Boccasile, Tafuri, Pisani che coniugarono lo stile realistico con una retorica piena di elementi simbolici ed allegorici. Vero e proprio manifesto da tasca, la cartolina diventò strumento di persuasione parte integrante di una campagna propagandistica, insieme all'affissione di manifesti, alla pubblicazione di articoli di stampa, alla propagazione di servizi radiofonici e cinematografici.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1989
Sigla per citazione 00040006
V., pp., nn. P. 123, VIII, 82

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 1989
Nome Gulli G.

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati